



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

P. I. 00571430263

Cod. Fisc. 80009250269

3^A AREA – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

Prot. n. 3295 del 16 FEB 2017

CITARE SEMPRE NELLE
SUCCESSIVE CORRISPONDENZE:
AUTORIZZAZIONE N. 7/2017

AUTORIZZAZIONE PER LAVORI DI SCAVO

IL RESPONSABILE DELLA 3^A AREA

Vista la richiesta di autorizzazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21, 25 e 26 del D.Lgs 30/04/92, n.285 Nuovo Codice della Strada e dei relativi articoli del D.P.R. 16/12/92, n. 495, Regolamento di Esecuzione e di attuazione del N. C. S., della legge 06/08/08, n. 133, nonché loro successive modifiche ed integrazioni; **presentata** dal Sig. Conte Giuseppe residente a Olmi di San Biagio di Callalta (TV) in Via Callalta Vecchia 14;

registrata in atti al n. 025554 del 28.12.2016;

per lavori di sistemazione in Via Callalta Vecchia di un tratto della rete pubblica di scarico delle acque meteoriche al fine di conseguire un miglior deflusso delle acque ed evitare pertanto infiltrazioni nell'edificio di proprietà sita al civico 14;

opere tutte indicate: nella richiesta e negli allegati elaborati presentati in atti al n. 025554 del 28.12.2016;
con modalità e tecniche esecutive di: scavo a cielo aperto;

Visti gli artt. 21, 25 e 26 del D.Lgs 30/04/92, n. 285, Nuovo Codice della Strada ed i relativi articoli del D.P.R. 16/12/92, n. 495, Regolamento di Esecuzione e di attuazione del N. C. S., nonché le loro successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina delle opere che comportano l'occupazione permanente e temporanea del suolo pubblico allegato alla delibera di Consiglio Comunale, n. 66 del 27/10/1994 ;

Vista la nota trasmessa dalla Ditta AP Reti Gas Spa, in atti al prot. n. 2644 del 09.02.2017 , con la quale la stessa comunica che nell'area interessata dai lavori di scavo è presente la rete di distribuzione del gas metano con i relativi allacci alle utenze e che pertanto l'esecuzione dei lavori è sottoposta alle disposizioni cogenti impartite dal D.M. 16 Aprile 2008;

Fatta salva la podestà sia dei tratti di strada e relative pertinenze, occupati dalle nuove condutture,

Dato atto che, ai sensi di legge e norme regolamentari:

- i lavori di cui alla presente autorizzazione dovranno avvenire esclusivamente in area pubblica;
- per effetto dell'esecuzione dell'opera di cui trattasi non può derivare alcun pregiudizio alle infrastrutture civili esistenti;

Dato atto altresì che la presente autorizzazione è esclusa dall'ambito dell'applicazione della TOSAP (*cf. Sentenza Corte di Cassazione n. 7197/2000*) in quanto trattasi di un intervento che riveste carattere di pubblica utilità ancorchè non eseguito direttamente dall'Amministrazione Comunale;

Per quanto di competenza:

A U T O R I Z Z A
CON PRESCRIZIONI ESECUTIVE ED AMMINISTRATIVE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 21, 25 e 26 del D.Lgs 30/04/92, n. 285, N.C. S. e dei relativi artt. del D.P.R. 16/12/92, n. 495 Reg. di Esec. e di attuaz. del N. C. S., della legge 06/08/08, n. 133, nonché loro succ. mod. ed integr. e richiamato quanto in premessa per formarne parte contestuale ed integrante

il Sig. Conte Giuseppe residente a Olmi di San Biagio di Callalta (TV) in Via Callalta Vecchia 14, che per semplificazione nel seguito viene indicato come Ditta autorizzata, ai lavori di scavo in Via Callalta Vecchia per lavori di sistemazione di un tratto della rete pubblica di scarico delle acque meteoriche.

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire in conformità alla richiesta e agli allegati elaborati grafici, in atti al protocollo n. 025554 del 28.12.2016;

La presente autorizzazione è altresì sottoposta alle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI ESECUTIVE ED AMMINISTRATIVE

- 1) Prima dell'inizio dei lavori la Ditta autorizzata deve procedere:
 - ad acquisire ogni altra necessaria autorizzazione, nulla osta, parere etc. di competenza di altre Autorità, Enti etc., garantendo eventuali diritti di terzi;
 - all'individuazione di tutti i sottoservizi canalizzati esistenti (energia elettrica-telefono-telecomunicazioni-gas-acqua-pubblica illuminazione-collettori fognari ecc.) congiuntamente agli Enti e/o Aziende gestori e/o manutentori degli stessi, al fine del rispetto delle specifiche normative di settore per eventuali interferenze. In particolare, per quanto riguarda la rete del gas, la Ditta dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nella nota già trasmessa dalla Ditta AP Reti Gas Spa, all'Arch. Leonello Zago – V.le 4 Novembre 13 - Treviso quale tecnico incaricato dalla Ditta richiedente;
 - a recapitare a questo Ufficio ed al Comando di Polizia Locale, con congruo anticipo di almeno 15 gg. (quindicigiorni), anche a mezzo FAX n. 0422 / 894309 e 895285, apposita nota riportante la data di inizio dei lavori, la presunta durata degli stessi, il nominativo del responsabile del cantiere con recapiti telefonici e cellulare di reperibilità, la dichiarazione che sussistono i presupposti tecnici e normativi in materia di coibizione e condivisione dell'esistente infrastruttura della pubblica illuminazione, ogni eventuale, ulteriore documentazione prescritta dalle norme vigenti; agli stessi Uffici suddetti deve anche essere recapitata la comunicazione di fine dei lavori, sia del primo completamento del cantiere, sia dell'effettuazione delle pavimentazioni definitive;
 - a concordare e richiedere, in ogni caso, con congruo anticipo di almeno 15 gg. (quindicigiorni), al Comando di Polizia Locale – Tel. 0422 796092 - Fax n. 0422 895285, l'emissione di disposizioni e/o Ordinanze per l'eventuale limitazione o sospensione della circolazione, con le eventuali deviazioni del traffico;
 - a posizionare, in ogni caso, i segnali stradali e le protezioni delle zone temporaneamente sottratte al transito, sia per gli orari diurni, che notturni, con gli apparati luminosi idonei a garantirne la visibilità anche in presenza di condizioni particolarmente avverse, al fine di regolamentare, segnalare e condurre il cantiere stradale in conformità alle prescrizioni delle vigenti leggi e norme, con ogni tutela della sicurezza della circolazione e della pubblica incolumità;
- 2) Nell'esecuzione delle opere la Ditta autorizzata deve procedere come segue:
 - Dovrà essere sempre garantito il transito sulla carreggiata in condizioni di massima sicurezza, anche in presenza di limitazioni della circolazione, e fatte salve le eventuali interdizioni e/o sospensioni, anche temporanee, come autorizzate e disposte ai sensi del precedente punto 1;
 - Nei casi di emergenza, dovranno essere sempre e comunque immediatamente garantiti il transito e gli accessi ai mezzi di pubblico soccorso e della Forza pubblica, con la sospensione dei lavori e la predisposizione dei necessari approntamenti;
- 3) In tutti i casi, al termine di ogni giornata lavorativa, tutti gli scavi devono risultare riempiti e perfettamente raccordati con l'esistente piano viabile; parimenti devono essere trasportati fuori dalla sede stradale e dalle sue pertinenze tutti i materiali, attrezzi e mezzi d'opera non più occorrenti;
- 4) Tutte le pavimentazioni ed i relativi massetti di sottofondo, di qualsiasi tipologia, esistenti in carreggiata stradale, marciapiede, pista ciclopedonale, ulteriori aree di pertinenza e compresi nell'ambito dell'opera, devono essere rimossi e ripristinati a perfetta regola d'arte;

- 5) Nei manti d'asfalto e per gli eventuali massetti di sottofondo in calcestruzzo si deve procedere mediante fresatura e/o taglio a sega di ampiezza idonea a consentire che i successivi lavori di scavo, posa canalizzazioni e riempimenti lascino perfettamente integre le strutture ai lati dell'opera;
- 6) I riempimenti degli scavi dovranno essere effettuati con inerti misti a leganti in ragione di Kg. 80/mc, effettuati per strati successivi, adeguatamente costipati, con stesura di apposito nastro segnalatore e, per le pavimentazioni in asfalto: con immediata finitura a binder dello spessore minimo di cm. 20,00, steso mediante due strati successivi da cm. 10,00, entrambi adeguatamente costipati e rullati, mentre per le pavimentazioni di tipologia diversa dall'asfalto: si procederà ai ripristini con la tecnica ed i tempi specifici della regola d'arte, fatto salvo e garantito comunque il riempimento di cui al punto 3;
- 7) La canalizzazione in microtrincea deve essere realizzata a quota idonea e tale da consentire la immediata finitura a binder dello spessore minimo di cm. 20,00, steso mediante due strati successivi da cm. 10,00, entrambi adeguatamente costipati e rullati;
- 8) pregiudizio per la sicurezza della circolazione ed ostacolo al regolare svolgimento delle operazioni manutentive di pulizia e/o sgombero dello stesso;
- 9) Tutti i materiali di risulta e/o comunque destinati a rifiuto devono essere completamente rimossi, trasportati e smaltiti nel rispetto delle norme vigenti, lasciando le aree interessate sgombrare e pulite;
- 10) Tutte le infrastrutture e gli apparati esistenti, anche accessori, ivi compresa la segnaletica orizzontale e verticale, manomessi e/o danneggiati a qualsiasi titolo, anche per causa incidentale, devono essere prontamente ripristinati; in particolare la segnaletica orizzontale deve essere ripristinata entro 8 gg. (ottogiorni) dal primo completamento del cantiere, e parimenti, nuovamente ripristinata dopo la realizzazione delle pavimentazioni definitive specificatamente prescritte;
- 11) Entro 180 gg. (centottantagiorni) dal primo completamento del cantiere, durante i quali devono essere immediatamente effettuate tutte le riparazioni e le ricariche conseguenti al verificarsi di cedimenti, avvallamenti ed ogni altra anomalia, devono in ogni caso essere ripristinate le pavimentazioni definitive, con le modalità esecutive, le caratteristiche e le dimensioni minime di seguito prescritte:
 - per tutte le pavimentazioni in asfalto: l'intervento di ripristino dovrà avvenire in due tempi:
 - primo**: ultimato il riempimento dello scavo dovrà essere eseguita la fondazione della pavimentazione in stabilizzato dello spessore minimo di 10 cm, sopra il quale sarà steso del conglomerato bituminoso semiaperto dello spessore minimo steso rullato di cm. 7,00. Eventuali cali ed avvallamenti del materiale di riempimento o del binder dovranno essere immediatamente ripresi con idonee ricariche.
 - secondo**: dopo sei mesi verrà eseguito il tappeto d'usura dello spessore rullato minimo cm. 3,00; dovrà essere steso a cavallo dell'asse dello scavo stesso, sormontando l'asfalto esistente non manomesso, che dovrà essere fresato in modo da ottenere un raccordo regolare. Il tappeto d'usura dovrà essere posto in opera previa preliminare stesura di un manto di attacco con emulsione bituminosa.Nel caso in cui gli scavi siano vicini a cordone di marciapiedi, a muri perimetrali di fabbricati o di qualsiasi altra opera d'arte stradale, il tappetino dovrà estendersi sino ad aderire ai predetti manufatti. In ogni caso, in corrispondenza di scavi su marciapiedi il ripristino dell'asfalto dovrà comprendere tutta la larghezza del marciapiede;
 - per gli attraversamenti stradali: una fascia larga ml. 3,00 (metrilinearitre), posta a cavallo della canalizzazione ed estesa per tutta l'ampiezza della carreggiata asfaltata, sia a monte che a valle e con la stessa raccordata senza alcuna soluzione di continuità;
 - per i tratti stradali in linea: una fascia larga quanto la corsia di marcia, dall'asse della carreggiata e fino al limite asfaltato preesistente, prolungata per almeno ml. 2,00 (metrilinearidue), sia a monte che a valle della canalizzazione e raccordata senza alcuna soluzione di continuità;
 - per gli attraversamenti su marciapiede e/o pista ciclopedonale: una fascia larga ml. 2,00 (metrilinearidue), posta a cavallo della canalizzazione ed estesa per tutta la larghezza dell'infrastruttura asfaltata, sia a monte che a valle e con la stessa raccordata senza alcuna soluzione di continuità, fatto salvo il ripristino del massetto di sottofondo prescritto al punto 4, nel qual caso è consentita esclusivamente la riduzione degli spessori, che saranno uguali ai preesistenti, fermo ed immutato il resto;
 - per i tratti in linea su marciapiede e/o pista ciclopedonale: per la larghezza totale degli stessi, normalmente fino a ml. 2,00/circa (metrilinearidue), prolungata per almeno ml. 1,00 (metrilinearuno), sia a monte che a valle della canalizzazione e raccordata senza alcuna soluzione di continuità, fatte salve specificazioni puntuali ed il ripristino del massetto di sottofondo prescritto al punto 4, nel qual caso è consentita esclusivamente la riduzione degli spessori, che saranno uguali ai preesistenti, fermo ed immutato il resto;
 - per le pavimentazioni di tipologia diversa dall'asfalto: si procederà ai ripristini, sia per gli attraversamenti, che per i tratti in linea, con l'appropriata tecnica specifica della regola d'arte, fatto salvo e garantito comunque il ripristino del massetto di sottofondo prescritto al punto 4;

- 12 Gli agenti della Polizia Locale ed il personale del Comune avranno sempre libero accesso al cantiere stradale, sia per controlli, che per impartire eventuali ulteriori disposizioni che si rendessero opportune in corso d'opera, fermo restando che è soggetta a preventiva autorizzazione qualsiasi variazione alle opere, all'estensione ed alle modalità di occupazione degli spazi pubblici;
- 13 La Ditta autorizzata, con la sottoscrizione del presente atto, assume per sé e per gli aventi causa a qualsiasi titolo, tutti gli obblighi ed oneri inerenti, conseguenti e derivanti, ivi compresi i pagamenti dovuti a qualsiasi titolo, con le rispettive modalità e termini, per tutta la durata dell'esercizio dell'opera realizzata ed in particolare:
- E' obbligata ad osservare tutte le norme per la tutela delle strade, per la sicurezza della circolazione, degli utenti e dei terzi, ivi compreso il personale del Comune, per l'occupazione di spazi, aree ed infrastrutture pubbliche, nonché tutte le altre prescrizioni inerenti, che venissero emanate anche in avvenire;
 - E' responsabile di tutti i danni e/o vizi che possano e che potranno derivare alla strada, alle sue pertinenze ed alle infrastrutture pubbliche utilizzate, nonché agli utenti ed ai terzi, ivi compreso il personale del Comune, per effetto dell'esecuzione, della manutenzione e dell'uso delle opere oggetto della presente autorizzazione, tenendo sempre il Comune, nonché i suoi dipendenti, sollevati ed indenni da qualsiasi pretesa e vertenza, anche giudiziaria, che per dato o fatto della stessa potesse provenirgli da terzi;
 - E' obbligata, sotto l'osservanza delle prescrizioni tutte, come sopra indicate, a provvedere a propria cura e spesa alla continua manutenzione in perfetta efficienza delle opere realizzate, nel preciso stato in cui sono state autorizzate, nonché all'esecuzione di tutti i lavori di riparazione, di completamento e di perfezionamento occorrenti a preservare lo stato e l'uso pristino di tutti i beni pubblici interessati dalle stesse;
 - Per motivi di interesse pubblico è obbligata, senza diritto di rivalsa e senza diritto ad alcun risarcimento, limitatamente all'opera realizzata, a provvedere a propria cura e spesa all'esecuzione di tutti i lavori necessari per modifiche e/o variazioni plano-altimetriche, che si rendessero necessarie dovendosi procedere a qualsiasi tipo di intervento di ristrutturazione, rettifica e/o modifica della sede stradale, sue pertinenze ed infrastrutture, anche accessorie, con le modalità ed i termini che saranno impartiti e fatta salva, in caso di inadempienza, l'esecuzione d'ufficio con ogni conseguente aggravio di spesa a carico;
 - Nei casi di revoca e/o decadenza della presente autorizzazione, per motivi di interesse pubblico, anche sopravvenuti, senza diritto di rivalsa e senza diritto ad alcun risarcimento, come pure nel caso di volontaria dismissione d'uso della rete realizzata, è altresì obbligata all'eventuale rimozione e rimessa in pristino stato, con le modalità ed i termini che saranno impartiti e fatta salva, in caso di inadempienza, l'esecuzione d'ufficio con ogni conseguente aggravio di spesa a carico.

IL RESPONSABILE DELLA 3^ AREA
Arch. Giovanni Bafzani

